

SCHEDA PROGETTO 7	
Denominazione progetto	INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE
Responsabile del progetto	Roberta Michelini e Laura Monti, docenti di Scuola Secondaria di I Grado e di Scuola Primaria.
Destinatari	Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Traguardi di risultato e priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'ottica della didattica per competenze potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili, stranieri. - Migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA anche avvalendosi delle tecnologie).
Ambito progettuale di riferimento	I momenti dipartimentali - in verticale e non - hanno consentito una progettazione didattica che ha dato origine ad attività laboratoriali condivise dai tre ordini scolastici dell'Istituto. I team docenti e i Consigli di Classe sono stati coinvolti in un modo trasversale alle diverse aree disciplinari, sulla base di una matrice progettuale comune.
Situazione su cui interviene	L'Istituto redige a inizio anno scolastico un Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), nel quale viene illustrato il contesto ed esplicitata la progettualità. L'ambito dell'inclusione e dell'organizzazione della didattica speciale richiede molta attenzione ed una peculiarità negli intenti; nell'Istituto si registra la presenza di un considerevole numero di alunni con bisogni educativi speciali. La scuola, in collaborazione con la famiglia e gli enti preposti, attiva per gli alunni certificati in base alla legge 104, percorsi attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in collaborazione con agenzie territoriali esterne. Rilevante è la frequenza di un considerevole numero di alunni con disabilità gravi. Per gli alunni DSA viene stilato il Piano Didattico Personalizzato (PDP); la scuola si avvale della collaborazione di agenzie ed esperti esterni. Per i BES, quando si ritiene utile, vengono stilati PDP annuali. Tutta la documentazione è condivisa con la famiglia e con gli specialisti.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Crescere in un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità. - Conseguire le competenze educative didattiche di base. - Potenziare l'inclusione scolastica. - Prevenire il disagio e lo stereotipo. - Potenziare l'interesse e la frequenza per la formazione rivolta agli insegnanti al fine di individuare gli alunni BES e strutturare interventi mirati. - Ricercare, programmare e cooperare tra docenti di ordini scolastici diversi per la continuità e l'orientamento.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una maggiore manualità, motricità e capacità organizzativa. - Acquisire le autonomie basilari. - Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni. - Incentivare la cooperazione e il lavoro di gruppo. - Condividere i compiti con i compagni. - Prendere decisioni sull'organizzazione del lavoro collettivo. - Accrescere l'autostima. - Avvio all'educazione della memoria uditiva e il senso ritmico.

Attività previste e metodologie	<p>L'Istituto ha messo a punto un intervento educativo didattico basato soprattutto sulle attività laboratoriali, che viene strutturato in moduli separati tra Infanzia, Primaria e Secondaria. Nel corso degli anni si è affinata e consolidata la pratica della condivisione, quando è possibile, dei progetti di Istituto in rete con altri Istituti Comprensivi della città. I laboratori hanno impegnato diversi ambiti e momenti scolastici che hanno dato origine ai progetti sottoelencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Accoglienza”. - “Musica, ritmo e movimento per la scuola di tutti”. - “Laboratori in rete 6-14 anni”. - “Il riciclo creativo”. <p>In particolare, per quanto riguarda l’orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Un tablet per comunicare: percorsi ed esperienze di Comunicazione Aumentativa e Alternativa”. - Attività natatoria: “Ritroviamoci in acqua”. - “Le diverse abilità”. - “Cooperare con gioia, progetto in rete Boiardo”. - “Progetto Comitato Paralimpico”. - “Nordic Walking”. - “Progetto orientamento verso la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado”.
Aspetti organizzativi (Pianificazione tempi)	<p>Nel primo quadrimestre la scuola adatta la programmazione per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI o del PDP; tale prassi viene riportata nel PAI d’Istituto. La positiva collaborazione con il Comune di Ferrara, che assegna gli educatori, consente tra gli altri di progettare con le scuole i laboratori didattici in rete per l’integrazione; inoltre contribuisce con finanziamenti. L'Istituto intende intensificare e meglio definire un'azione, sempre più mirata, di monitoraggio ed intervento degli alunni con BES. Si rileva inoltre la necessità di attuare ulteriori progetti di alfabetizzazione linguistica, recupero e consolidamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento. L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli studenti, estendendole anche all'esterno, con proposte di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, che coinvolgono anche le famiglie. Un'elevata percentuale di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>E’ particolarmente sentita la necessità di accedere a maggiori risorse per poter sviluppare una didattica speciale che abbisogna in particolare della tecnologia digitale. Attualmente alcune risorse vengono fornite da agenzie esterne.</p>
Risorse umane (ore) / area di potenziamento	<p>Si evidenzia l’esigenza di potenziare la presenza di personale specializzato in settori idonei al recupero e insegnamento nelle diverse aree di apprendimento, della didattica speciale, creativa e ludica. Tali figure potranno intervenire per la realizzazione di attività laboratori sia in piccoli gruppi omogenei ma anche nei gruppi classe. L’intervento potrà dare un particolare taglio all’aspetto inclusivo e all’apporto che ogni individuo potrà manifestare attraverso le proprie competenze. Le risorse andranno redistribuite nei singoli ordini scolastici in rapporto al numero degli alunni BES.</p>
Altre risorse necessarie	<p>L'Istituto ha sempre promosso e sentito la necessità di intensificare e migliorare la formazione dei docenti.</p> <p>Per il corrente anno scolastico sono stati previsti i seguenti corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seminario “Personalizzazione dell’insegnamento: insegnare come ciascuno apprende” (CTS di Ferrara); - “Disabilità e sicurezza; garantire la protezione di tutti” (Comune di Ferrara, in collaborazione con Associazione Down, Fondazione bambini e autismo); - “Scuola e Università in dialogo” in collaborazione con l’Università di Bologna;

	<ul style="list-style-type: none"> - "Pedagogia speciale" (P. Sandri); - "L'orientamento dal punto di vista della didattica dell'inclusione" (R. Dainese); - "Didattica della storia" (B. Borghi); - "Accoglienza adulta; gruppo di lavoro, lavoro di gruppo" (L. Balduzzi); - "Valorizzare somiglianze e differenze evitando stereotipi" (I. Bolognesi) - "L'osservazione in classe" (F. La Loggia); - "Didattiche con la LIM" (L. Ferrari); - Corsi di formazione organizzati dal CTS di Ferrara: - "Insegnare con il tablet: le opportunità di Tiny Tap"; - "Bottega del libro". - Corso di tecniche di scrittura: "Scrivere per/con i ragazzi" relatore Luigi Dal Cin - Percorsi ed esperienze di C.A.A. "Strumenti vecchi e nuovi per comunicare". - SODILINUX: software didattico libero (relatore Francesco Fusillo-C T S Verona) - "Uso del Tablet 1,2: Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)"
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe o dei gruppi di lavoro. - Apprendimento di competenze educative didattiche di base: autonomia, motricità fine e globale. - Partecipazione attiva ai percorsi musicali propri dell'indirizzo del nostro Istituto. - Capacità organizzative, autostima e consapevolezza delle proprie capacità. - Orientamento finalizzato alla scelta del percorso di vita sia all'interno dell'Istituto Comprensivo sia verso la Scuola Secondaria di Secondo grado.
Indicatori utilizzati	<p>Gli indicatori verranno stabiliti in funzione dei livelli degli alunni e saranno individuati nell'ambito degli apprendimenti e del percorso individualizzato stilati nel PEI e/o nel PDP.</p>